



Credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari (Finestra straordinaria 1°-30 settembre 2020) **Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria**

Finalità	Il credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari ha la finalità di sostenere gli investimenti effettuati dalle imprese, dai lavoratori autonomi e dagli enti non commerciali, sulla stampa (giornali quotidiani e periodici, locali e nazionali) e sulle emittenti radio-televisive a diffusione locale e nazionale.
Beneficiari	Possono accedere al beneficio le imprese, i lavoratori autonomi e gli enti non commerciali <u>che effettuano investimenti in campagne pubblicitarie, sulla stampa quotidiana e periodica</u> (anche on line), e <u>sulle emittenti televisive e radiofoniche locali e nazionali</u> (analogiche o digitali), <u>non partecipate dallo Stato</u> , anche se il valore degli investimenti pubblicitari non è incrementale rispetto agli analoghi investimenti effettuati nell'anno precedente.
Spese ammissibili	<p>Gli investimenti ammessi al credito d'imposta sono quelli riferiti all'acquisto di spazi pubblicitari e inserzioni commerciali, effettuati esclusivamente su giornali quotidiani e periodici, pubblicati in edizione cartacea ovvero editi in formato digitale, ovvero nell'ambito della programmazione di emittenti televisive e radiofoniche locali e nazionali (analogiche o digitali) anche non partecipate dallo Stato.</p> <p>Sono escluse dal credito d'imposta le spese sostenute nel 2020 per l'acquisto di spazi nell'ambito della programmazione o dei palinsesti editoriali per pubblicizzare o promuovere televendite di beni e servizi di qualunque tipologia nonché quelle per la trasmissione o per l'acquisto di spot radio e televisivi di inserzioni o spazi promozionali relativi a servizi di pronostici, giochi o scommesse con vincite di denaro, di messaggeria vocale o chat-line con servizi a sovrapprezzo.</p>
Agevolazioni concesse	Il credito d'imposta è concesso nella misura unica del 50% del <u>valore degli investimenti effettuati entro il limite massimo (come tetto di spesa) di 85 milioni di euro</u> . Il beneficio è concesso nel limite di 50 milioni di euro per gli <u>investimenti pubblicitari effettuati sui giornali quotidiani e periodici, anche online</u> , e nel <u>limite di 35 milioni di euro</u> per gli <u>investimenti pubblicitari effettuati sulle emittenti televisive e radiofoniche locali e nazionali, analogiche o digitali, non partecipate dallo Stato</u> .
Modalità di presentazione delle domande	<p>Per richiedere il Credito d'imposta pubblicità per il 2020 sono previsti 2 step:</p> <ul style="list-style-type: none">• dal 1° al 30 settembre 2020 va presentata la "Comunicazione per l'accesso al credito d'imposta"• dal 1° al 31 gennaio del 2021 (anno successivo a quello per cui si chiede l'agevolazione) va presentata la "Dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati". <p><u>Restano comunque valide</u> le comunicazioni telematiche trasmesse nel periodo compreso tra il 1° ed il 31 marzo 2020, ai sensi della normativa originaria quali il calcolo per la determinazione del credito d'imposta sarà automaticamente effettuato sulla base delle nuove disposizioni normative relative all'anno 2020.</p>

